



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE
Servizi Socio-Assistenziali
Piano Territoriale Infanzia ed Adolescenza

SCHEMA TECNICA Int. 20

All. A

Titolo Intervento	Mediazione Penale
Premessa	<p>La Mediazione Penale si colloca come strumento operativo nell'area degli interventi di Giustizia Riparativa, sia come spazio di ascolto e di accoglienza offerto alle vittime dei reati commessi da minori che per la responsabilizzazione dell'offensore.</p> <p>Il progetto ha come finalità quella di dare continuità al Servizio di Mediazione Penale, del Settore Servizi Socio Assistenziali, offerto alla Comunità Territoriale inerente l'attivazione di percorsi che coinvolgono i minorenni autori di reato, le vittime e la comunità nell'ottica dello sviluppo di nuove forme di gestione dei conflitti e di cittadinanza attiva.</p>
Territorio d'intervento	Territorio di competenza del Tribunale per i Minorenni di Palermo: Distretto di Corte di Appello di Palermo.
Obiettivi	<p>I principali obiettivi che intende perseguire il progetto possono essere riassunti secondo le seguenti priorità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) La promozione di percorsi di Mediazione Penale in ambito minorile per la gestione alternativa e risoluzione pacifica dei conflitti;2) La promozione di percorsi finalizzati ad una più efficace gestione e risoluzione di conflitti e per il rinsaldamento del patto di cittadinanza.
Destinatari	<p><u>I beneficiari diretti dell'intervento sono:</u></p> <p>A) i minorenni dell'area penale e loro famiglie; B) le vittime di reati commessi da minorenni e loro famiglie; C) le comunità di riferimento.</p> <p><u>I beneficiari indiretti dell'intervento sono:</u></p> <p>A) operatori del territorio;</p>
Sede di attuazione dell'intervento	<p>I Servizi dovranno svolgersi presso i locali dell'Unità Operativa Ufficio Mediazione Penale, del Settore Servizi Socio Assistenziali del Comune di Palermo, e nei luoghi individuati di volta in volta dalla Responsabile dell'Ufficio di Mediazione Penale del Comune di Palermo.</p>

Articolazione e quantificazione dell'attività del progetto	<p>Nel periodo di riferimento saranno previste almeno le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Mediazione Penale in Ambito Minorile: su invio della Magistratura Minorile di Palermo; b) Sensibilizzazione, informazione e divulgazione nel territorio di competenza. <p>Le ore di attività previste non possono essere inferiori a 3000 annue.</p>
Definizione struttura Organizzativa e Requisiti	<p>L'Associazione che potenzia il servizio deve garantire, oltre che le normative di Settore, anche l'integrazione ed il rispetto delle pratiche istituzionali, nonché le modalità e le prassi già consolidate dall'U.O. Ufficio di Mediazione Penale.</p>